



## **COMUNE DI ACQUAPENDENTE**

**Provincia di Viterbo**

*Piazza G. Fabrizio 17 – 01021 Acquapendente (VT) C.F e P.IVA 00080450562*

*Tel. 0763/73091 – Fax 0763/711215*

[www.comuneacquapendente.it](http://www.comuneacquapendente.it)

---

**CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE,  
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL’IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA’, DEI  
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI  
MANIFESTI – PERIODO 01.04.2017-31.12.2022 –CON POSSIBILITA’ DI PROROGA PER  
ULTERIORI MESI SEI**

**CIG Z881D90140**

### **Art.1 - oggetto dell’appalto**

l’appalto ha per oggetto, nel territorio comunale, il servizio di gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell’imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, nonché la materiale affissione dei manifesti, di cui al Capo I del D.Lgs. n.507/93 e successive modifiche ed integrazioni e secondo la disciplina dettata dall’art.52 del D.Lgs. 446/97 nonché l’osservanza delle vigenti disposizioni di legge e dei Regolamenti Comunali e della normativa sopravvenuta.

### **Art.2 – durata dell’appalto**

l’appalto ha durata a partire dal 01.04.2017 e scadenza al 31.12.2022. Alla scadenza l’appalto si intenderà cessato senza obbligo di alcuna disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte del comune, e non potrà essere rinnovato senza espressa deliberazione/determinazione dell’organo competente, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e della normativa sopravvenuta.

Scaduto il termine dell’appalto è fatto divieto all’aggiudicatario di emettere atti e/o effettuare riscossioni inerenti i servizi gestiti. L’appalto si intende risolto di pieno diritto e senza alcun risarcimento da parte del comune, qualora, nel frattempo, nuovi provvedimenti legislativi dovessero abolire l’oggetto dell’appalto o sottrarre ai comuni la relativa gestione.

Alla scadenza dell’appalto l’aggiudicatario dovrà restituire al Comune di Acquapendente tutti i bollettari, registri, elenchi ed ogni altro documento previsto dalle vigenti disposizioni e dovrà riconsegnare al Comune tutti gli impianti in perfetto stato d’uso. L’aggiudicatario dovrà comunque consegnare al Comune, o al subentrante, gli atti insoluti, od in corso di formalizzazione per il proseguimento degli atti medesimi, delegando, ove del caso, al recupero al recupero di credito afferente il contratto scaduto. Inoltre, l’aggiudicatario dovrà consegnare al Comune la banca dati informatica e cartacea degli impianti e dei contribuenti come previsto al successivo art.12 punto7). In caso contrario il comune potrà rivalersi sulla cauzione prestata.

### **Art.3 –gestione del servizio - subappalto**

La gestione del servizio è affidata in appalto ad aggio e con un minimo garantito annuo a favore del comune. Tutti i servizi riguardanti l'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto pubblici servizi e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati. L'aggiudicatario subentra al comune in tutti i diritti e gli obblighi inerenti al servizio previsti dal D.Lgs.507/93 e s.m.i. ed è tenuto ad attenersi tassativamente alle norme contenute nel presente capitolato. Non è consentito il subappalto. L'aggiudicatario per la materiale affissione dei manifesti e la manutenzione degli impianti delle pubbliche affissioni, può avvalersi del servizio di soggetti terzi. In tal caso il servizio deve essere preventivamente e formalmente comunicato al comune il quale, con atto motivato può rifiutare la soluzione proposta.

### **Art.4 – corrispettivo del servizio**

Il corrispettivo del servizio in favore dell'aggiudicatario è determinato dall'aggio contrattuale nella misura del \_\_\_\_\_%, risultante dalla gara (comunque non superiore al 23%) oltre IVA di legge, da applicarsi sul valore lordo dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti di affissione riscossi (compresi eventuali interessi e sanzioni riscosse) esclusa la maggiorazione di cui al comma 9 dell'art.22 del D.Lgs.507/93 e ss.mm.ii. e sarà liquidato previa emissione di fattura elettronica con scadenza 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune.

L'aggiudicatario garantisce in ogni caso al Comune l'introito, al netto di eventuali rimborsi di cui all'art.5 , di un minimo garantito annuo stabilito in Euro 14.569,00, al netto dell'aggio di riscossione comprensivo dell'IVA di legge, per il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la gestione nonché quelle derivanti da procedimenti giudiziari.

Le condizioni economiche dell'aggio saranno revisionate a favore dell'una o dell'altra parte nel caso di variazioni tariffarie o disposizioni legislative che incidano sulle entrate in misura superiore al 10% al fine di ristabilire l'equilibrio contrattuale.

### **Art.5 – riscossione dei proventi**

L'aggiudicatario dovrà riscuotere tutti i proventi oggetto della presente concessione esclusivamente a mezzo c/c postale dedicato e intestato al Comune di Acquapendente. All'aggiudicatario saranno consegnate le credenziali di accesso, con profilo informativo, al portale web di Poste Italiane per la visualizzazione dei movimenti del conto a soggetto debitamente individuato e autorizzato dallo stesso. La riscossione con altri mezzi, non formalmente e preventivamente autorizzata dal Comune è causa di decadenza dell'appalto.

Entro il 20° giorno successivo al trimestre solare l'aggiudicatario deve trasmettere al Comune distintamente per ciascun tributo oggetto dell'appalto, certificazione riepilogativa relativa alle riscossioni, distinguendo le riscossioni derivanti dall'attività ordinaria da quelle conseguenti l'attività di recupero. I rimborsi ai contribuenti/utenti sono disposti dal comune previa richiesta dell'aggiudicatario che provvede all'istruzione ed alla sottoscrizione della pratica.

### **Art.6 – cauzione**

L'aggiudicatario a garanzia del servizio e degli obblighi patrimoniali derivanti dal conferimento dell'appalto è tenuto a prestare, all'atto della stipula del contratto, una cauzione costituita in base alle norme dell'art.103 del D.Lgs.50/2016 il cui ammontare non deve essere inferiore al 10% del minimo garantito annuo a favore dell'ente determinato con l'aggiudicazione del servizio,

moltiplicato per gli anni di durata dell'appalto. Tale cauzione dovrà essere costituita mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria a favore del Comune rilasciata da Istituti di Credito, banche locali favorevolmente conosciute o compagnie assicurative favorevolmente conosciute e di interesse nazionale. La garanzia fideiussoria dovrà contenere la clausola "a prima richiesta" e dovrà prevedere espressamente la rinuncia del beneficiario della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art.1944 del Codice Civile, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2<sup>a</sup> - del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni dalla semplice richiesta del comune. In caso di inadempienza agli obblighi derivanti da parte dell'aggiudicatario, il comune può procedere ad esecuzione sulla cauzione ai sensi delle vigenti normative. In tal caso la reintegrazione della cauzione stessa dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla richiesta del comune. La cauzione sarà svincolata alla scadenza dell'appalto e dopo che l'Amministrazione avrà accertato l'inesistenza di pendenze economiche e dell'avvenuto rispetto di tutte le clausole inerenti l'appalto e alla riconsegna della banca dati e degli impianti. Alla scadenza dell'appalto la cauzione sarà svincolata nei modi di legge e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del contratto. Detta cauzione non verrà comunque svincolata se non sarà assolto l'obbligo previsto dall'art.12 punto f) del presente capitolato.

#### **Art.7 – costituzione dell'ufficio – recapito per le affissioni – elezione di domicilio**

L'aggiudicatario per tutta la durata dell'appalto elegge domicilio presso \_\_\_\_\_; a tale domicilio si intendono effettuati tutti gli avvisi, gli ordini, le richieste, le assegnazioni di termini, gli atti giudiziari ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto. Ogni variazione di domicilio deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione comunale. L'aggiudicatario è tenuto a nominare un proprio rappresentante al quale affidare la responsabilità della direzione del servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, nonché del servizio stesso delle pubbliche affissioni. Al rappresentante, che deve essere munito di apposita procura, sono affidate le funzioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n.507/1993. L'aggiudicatario è tenuto ad avere un recapito nel territorio del Comune di Acquapendente per gli utenti del servizio di affissione. Tale recapito deve essere aperto al pubblico almeno tre ore al giorno nei giorni feriali. L'aggiudicatario è tenuto comunque ad assicurare un recapito telefonico per l'utenza tutti i giorni feriali, per i soli avvisi funebri in tutte le giornate compresi i giorni festivi. L'aggiudicatario è tenuto a mettere a disposizione dell'utenza la modulistica scaricabile da un sito internet, oltre a un guida per l'utenza per l'istruttoria delle pratiche e la compilazione e spedizione della modulistica. Si impegna ad offrire all'utenza la possibilità di invio delle denunce e della documentazione tramite posta elettronica certificata. Presso il recapito e sul sito internet dovranno essere esposti e leggibili i seguenti dati riguardanti il Comune di Acquapendente:

- la tariffa dell'imposta sulla pubblicità;
- la tariffa relativa ai diritti di affissione;
- l'elenco degli spazi destinati alle affissioni;
- gli orari ed il recapito del servizio di affissioni;
- gli orari e il recapito per l'imposta sulla pubblicità;
- la modulistica per le denunce dell'imposta sulla pubblicità;
- la guida per l'utente per la compilazione e istruttoria delle pratiche;
- la modalità di pagamento.

Tali dati potranno essere "linkati" sul sito internet del Comune di Acquapendente.

## **Art.8 – infortuni e danni – responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario**

Il servizio del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non può essere sospeso o abbandonato, salvo quanto contemplato dall'art.1218 del Codice Civile. A far data dall'inizio della gestione l'aggiudicatario assume l'intera responsabilità del servizio e subentra al comune in tutti gli obblighi inerenti la gestione stessa. Il servizio di accertamento e riscossione, e materiale affissione dei manifesti dovrà essere svolto con assoluta regolarità e puntualità e l'aggiudicatario risponderà direttamente di tutte le infrazioni. Lo stesso sarà responsabile di qualsiasi danno causato nella gestione del servizio, sia a terzi sia al comune, sollevando quest'ultimo da ogni responsabilità diretta e/o indiretta sia civile che penale. Risponderà, in ogni caso, direttamente dei danni alle persone ed alle cose, nonché quelli di natura esclusivamente patrimoniale, qualunque ne sia la causa e la natura, derivanti dalla propria attività di gestione, compreso il mancato servizio verso i committenti, restando inteso che rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale.

A tal fine l'aggiudicatario almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio è tenuto a produrre una copertura assicurativa che tenga indenne l'amministrazione della RCT, per qualunque causa pendente dall'appalto assunto. Tale copertura assicurativa dovrà avere un massimale non inferiore ad €. 1.500.000,00. Saranno comunque a carico dell'aggiudicatario tutte le spese derivanti da eventuali procedimenti giudiziari.

## **Art.9 – variazione di tariffe**

L'aggiudicatario è tenuto all'applicazione delle tariffe deliberate dall'amministrazione comunale e comunque in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. n.507/1993 e successive modifiche ed integrazioni e di ogni altra disposizione di legge in materia. L'aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte di qualsiasi sorta, e nessun diritto è dovuto allo stesso oltre a quelli previsti dalle tariffe stesse. Qualora consentito dalla legge, il Comune si riserva di la facoltà di modificare le tariffe in vigore e di modificare gli spazi per le pubbliche affissioni.

## **Art.10 – divieto di cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto a terzi senza il preventivo assenso dell'Amministrazione Comunale, anche in forma parziale. Per cessione di contratto si intende anche l'affitto o la cessione del ramo d'azienda e comunque ogni altra forma giuridica di trasferimento della gestione in capo ad un altro soggetto. Pertanto il contratto ceduto in violazione della presente disposizione è da ritenersi rescisso per effetto di legge. Non si considera cessione la semplice trasformazione della ragione sociale della ditta conseguente alla fusione o incorporazione in altra società.

L'aggiudicatario potrà affidare a terzi, ferma restando la responsabilità in capo al medesimo in ordine alla regolare esecuzione degli obblighi derivanti dall'appalto, l'esecuzione delle seguenti attività materiali:

- a) attacchinaggio
- b) Manutenzione degli impianti per le pubbliche affissioni.

## **Art.11 – spese a carico dell'aggiudicatario**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato d'onori, ivi comprese tutte le spese contrattuali, imposta di registro ecc.

## **Art.12 – gestione del servizio e obblighi dell'aggiudicatario**

All'aggiudicatario spettano i poteri e gli obblighi del funzionario responsabile di cui all'art.11 del D.Lgs. n. 507/1993. L'aggiudicatario si obbliga a :

- a) gestire il servizio con sistemi informativi idonei a costruire una banca dati completa e dettagliata, al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti, sia per soddisfare la necessità di estrapolazione di dati statistici e per apportare modifiche dovute a cambi di normativa e tariffari.
- b) ad inviare, almeno entro 20 giorni dalla scadenza per il pagamento e a sue spese a tutti i contribuenti dell'imposta sulla pubblicità permanente un invito al pagamento scritto allo scopo di favorire il rispetto delle scadenze ed evitare l'applicazione di sanzioni amministrative ed interessi. Tale invito deve essere dettagliato, in modo da consentire una facile lettura degli elementi impositivi cui si riferisce (tipologia, ubicazione, dimensione dell'impianto e tariffa applicata) e deve essere accompagnato da un bollettino prestampato per l'assolvimento dell'imposta.
- c) provvedere a proprie spese, ad informare i cittadini sulle modalità di presentazione della dichiarazione di inizio e cessazione della pubblicità, di pagamento dell'imposta e sul recapito istituito nel comune per la gestione del servizio.
- d) conservare presso la propria sede la documentazione amministrativa e contabile relativa a tutta la gestione, fermo restando l'obbligo di produrre o restituire, a seguito di cessazione o risoluzione del contratto, a semplice richiesta, la documentazione ordinata secondo criteri preventivamente concordati con l'amministrazione.
- e) mantenere aggiornato l'inventario degli impianti utilizzati per il servizio delle pubbliche affissioni, distinti per tipologia di spazio e di utilizzo.
- f) trasferire e/o convertire, a proprie spese, gli archivi cartacei e /o informatici del comune, all'inizio dell'appalto. Si impegna altresì a trasferire al comune, o all'eventuale subentrante, entro 15 giorni dal termine dell'appalto, gli archivi cartacei ed informatici (in formato excel o txt o altro formato leggibile con software "free") dei contribuenti dell'imposta della pubblicità dell'ultimo anno con l'indicazione di tutti gli impianti esistenti, della loro dimensione, tipologia e ubicazione, in modo ordinato secondo criteri concordati con il Comune.
- g) controllare l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione comunale per la pubblicità fissa ove richiesto.
- h) provvedere alla copertura della pubblicità abusiva, in modo che questa sia priva di efficacia pubblicitaria ed alla rimozione delle affissioni abusive, stendendo appositi verbali ai fini dell'applicazione delle sanzioni regolamentari.
- i) segnalare alla polizia locale del comune ogni violazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblicità e di pubbliche affissioni rilevata, per i provvedimenti di cui alla Legge n.689/1981 ed i conseguenti provvedimenti assunti dall'aggiudicatario.
- j) effettuare la manutenzione degli impianti delle pubbliche affissioni.

## **Art.13 – contabilità, stampati e bollettari, riscossioni e accertamenti**

L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto previsto dalle norme regolamentari e legislative ed ai Decreti Ministeriali emessi in ordine alla tenuta dei registri e bollettari da utilizzare per la gestione del servizio, nonché la riscossione dei tributi oggetto del presente capitolato.

L'aggiudicatario dovrà farsi carico di predisporre e dotare a sue spese tutti gli stampati, i registri, i bollettari ed ogni altro materiale che sia necessario all'espletamento del servizio, ivi compreso l'obbligo di predisporre e fornire i modelli di dichiarazione da mettere a disposizione dell'utenza; è

esclusa ogni possibilità di richiesta di rimborso spese ai contribuenti se non nei casi espressamente previsti dalla legge.

La gestione contabile del servizio comporta la tenuta di bollettari, registri, elenchi e schedari, in ossequio alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 26 aprile 1994.

Ogni eventuale correzione da apportare ai documenti sopra indicati deve essere effettuata in maniera tale da lasciare visibili i dati errati, in caso di errore nella compilazione della bolletta, questa deve essere annullata e non distrutta.

Oltre alla predetta documentazione l'aggiudicatario deve provvedere altresì alla conservazione ordinata e cronologica dei seguenti atti:

- 1) dichiarazione e commissioni presentate dai contribuenti a norma degli artt. 8 e 19 del D.Lgs. 507/1993 con la relativa attestazione di pagamento.
- 2) situazioni periodiche di cui all'art.9 comma 2 del D.Lgs. 507/1993 riferite alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre .
- 3) istanze di rimborso e relativa documentazione per gli eventuali rimborsi richiesti ed evasi.
- 4) tutta la documentazione necessaria per la continuazione del servizio (es. avvisi di accertamento, ingiunzioni, lettere di sollecito ecc.)

Al termine di ciascun anno e, comunque, non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo, con il rendiconto di gestione, i bollettari utilizzati, anche parzialmente, devono essere consegnati al Comune, per gli opportuni controlli, e a disposizione della Corte dei Conti secondo le norme dalla stessa impartite, nonché per la conservazione nell'archivio comunale.

I suddetti bollettari e la relativa documentazione, saranno conservati dal comune per un periodo di dieci anni, a norma delle vigenti disposizioni. Sono fatte salve le disposizioni che potranno venire emanate successivamente alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere, salvo che non sia diversamente stabilito dalla legge.

Le riscossioni per l'imposta sulla pubblicità, del diritto per le pubbliche affissioni, e, in ogni caso, la gestione del servizio, dovranno avvenire unicamente nel rispetto del D.lgs. n. 507/1993 e sue modificazioni ed integrazioni e con riferimento al presente capitolato d'onere, alle norme stabilite dai regolamenti comunali e alle normative sopravvenute. Nel rispetto delle medesime normative l'aggiudicatario ha l'obbligo di procedere a tutte le attività di accertamento, controllo e contrasto dell'evasione, notificando, al contribuente formali atti secondo la normativa vigente in materia.

#### **Art.14 – impianti e affissioni**

L'aggiudicatario a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, prende in consegna dal Comune, tutti gli impianti delle pubbliche affissioni esistenti sul territorio comunale e provvede ad effettuare le manutenzioni necessarie a garantire il decoro e la piena sicurezza dell'impiantistica comunale.

Al termine del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a consegnare al comune tutti gli impianti delle pubbliche affissioni, in piena efficienza e manutenzione, risultanti dai prospetti di consistenza di cui ai punti precedenti. L'aggiudicatario si impegna a gestire le affissioni pubbliche garantendo ordine e decoro degli impianti e dei manifesti, evitando in particolare, la sovrapposizione di più manifesti sullo stesso impianto e assicurando la rimozione accurata dei manifesti scaduti.

#### **Art.15 – richieste di affissioni**

Le richieste di affissioni dovranno essere eseguite con la massima sollecitudine possibile, secondo le norme di legge e regolamentari vigenti e saranno effettuate negli appositi spazi esclusivamente dall'aggiudicatario, che ne assume ogni responsabilità civile e penale, esonerandone il comune.

In ogni caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le affissioni degli avvisi funebri con immediatezza e comunque entro e non oltre 6 ore dalla data della richiesta anche nei giorni festivi e prefestivi.

Le richieste di affissioni saranno inoltrate direttamente all'aggiudicatario il quale vi provvederà senza speciale autorizzazione, salvo quelle di legge.

Nessuna affissione potrà essere eseguita direttamente da terzi senza la preventiva autorizzazione dell'aggiudicatario subordinata al versamento anticipato dei diritti.

I reclami degli utenti riguardanti le affissioni si riterranno validi solo dal giorno in cui verranno prodotti e non saranno presi in considerazione se presentati dopo la scadenza del periodo della commissione. I reclami devono essere immediatamente trasmessi per conoscenza al comune con le relative deduzioni dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario non può prolungare l'affissione oltre il tempo per il quale è stata concessa. Entro tre giorni dalla data di scadenza dell'affissione è tenuto a coprirli con nuovi manifesti, o con fogli di carta o a rimuoverli. E' tenuto alla rimozione dei manifesti deteriorati e deve provvedere in tempi immediati alla copertura delle affissioni e dei mezzi pubblicitari abusivi, così come previsto dall'art.24 del D.Lgs.507/93.

L'aggiudicatario non potrà esentare alcuno dalle imposte o diritti dovuti, né accordare riduzioni, se non nei casi espressamente e tassativamente stabiliti dalla legge e dal regolamento comunale. Lo stesso si impegna a provvedere a proprio carico a tutte le affissioni dei manifesti del comune.

### **Art.16 – personale**

Per i servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere adibito personale idoneo all'espletamento degli stessi. L'aggiudicatario dovrà assicurare il servizio con proprio personale, e si impegna ad osservare ed applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore vigenti per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto. Tutti gli obblighi inerenti gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicatario il quale si impegna, inoltre, a richiamare e se del caso sostituire i dipendenti che non osservano una condotta irreprensibile. Gli oneri del personale, collaboratori ed incaricati saranno a totale carico della ditta concessionaria, intendendosi il personale stesso utilizzato sotto la diretta responsabilità della medesima. Nessun aggravio di spese deriverà al comune oltre a quelle dell'aggio contrattuale previsto dall'art.4 del presente capitolato. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al comune le generalità del personale addetto e, entro 20 giorni dalla stipula del contratto, dovrà comunicare il nominativo del Funzionario Responsabile di cui all'art.11 del D.Lgs.507/93, cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del pubblico servizio.

### **Art.17 – ricorsi**

L'aggiudicatario subentra al comune in tutti i diritti e gli obblighi e assume la veste di Funzionario Responsabile ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.507/93 anche ai fini dello svolgimento del processo tributario e potrà farsi rappresentare, davanti alle Commissioni Tributarie, da un proprio Procuratore Speciale.

### **Art.18 – ispezioni e controlli**

Il servizio finanziario cura i rapporti con l'aggiudicatario, svolgendo una funzione di indirizzo, e sovraintende sulla gestione, vigilando sulla correttezza degli adempimenti, in applicazione delle vigenti norme di Legge, regolamentari e di Capitolato.

L'amministrazione comunale può in qualsiasi momento, previo preavviso, disporre ispezioni e controlli, nonché richiedere documenti ed informazioni, sull'andamento del servizio, in modo da

accertare che le attività svolte siano conformi alle condizioni normative e contrattuali. A tal fine l'aggiudicatario deve fornire tutta la propria collaborazione consentendo, in ogni momento, il libero accesso agli uffici da parte degli incaricati del comune. Di tali ispezioni verrà redatto apposito verbale. Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni, che costituiscano violazione di un dovere dell'aggiudicatario per l'efficiente gestione del servizio e di ogni altro dovere derivante dal presente capitolato, il comune provvederà a contestare gli addebiti. Le eventuali contestazioni saranno notificate a mezzo raccomandata a.r. allo stesso che dovrà rispondere entro 5 giorni, dopodiché se l'amministrazione deciderà che ne ricorrano i presupposti, procederà all'applicazione delle penali di cui all'art.20 ed attiverà le azioni ed i provvedimenti che riterrà adeguati. Eventuali responsabilità a carico dell'aggiudicatario, non rilevate dal comune, non esonerano lo stesso dalle medesime.

#### **Art. 19 – garanzia e riservatezza dei dati ex D.Lgs.196/2003**

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di garantire la massima riservatezza dei dati e delle notizie raccolte nell'espletamento dell'incarico, applicando la disciplina in materia prevista dal D.Lgs.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni. Lo stesso assume l'incarico di titolare del trattamento ai sensi della sopra citata normativa.

#### **Art.20 – penalità**

Per i casi di negligenza nell'esecuzione del servizio, di inosservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato e dai regolamenti, si procederà all'applicazione di una penale variabile a seconda della gravità da €. 100,00 a €. 500,00 per ciascuna violazione accertata.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da contestazione dell'inadempienza a mezzo raccomandata a.r., alla quale la ditta aggiudicataria potrà presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di notifica della contestazione medesima. L'amministrazione deciderà in ordine alle controdeduzioni ricevute nei 30 giorni successivi. Il pagamento delle penali deve avvenire entro 10 giorni dal termine della procedura di contestazione. Al recupero delle somme dovute a titolo di penale il comune può procedere avvalendosi della cauzione prestata dall'aggiudicatario; in tal caso quest'ultimo dovrà provvedere al reintegro della cauzione stessa entro 30 giorni dalla richiesta del comune a pena di decadenza.

#### **Art.21 – decadenza dell'appalto**

Il comune potrà dichiarare la decadenza e la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle ipotesi di seguito indicate, fatto salvo comunque il risarcimento dei danni da parte dell'aggiudicatario:

- a) cancellazione dall'albo (art.11 D.M.289/2000);
- b) per non aver iniziato il servizio alla data fissata per cause allo stesso imputabili;
- c) per inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di affidamento e dal relativo capitolato;
- d) per non aver prestato o mancato reintegro della cauzione stabilita per l'effettuazione del servizio;
- e) per aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione, o comunque in caso di abituale negligenza nell'espletamento del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni accertate e contestate, compromettono il servizio stesso a insindacabile giudizio del comune;
- f) per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi;
- g) per aver reso falsa attestazione in ordine a quanto richiesto dall'art.53 del D.Lgs.446/97;



- h) per aver conferito il servizio in subappalto a terzi;
- i) nel caso in cui l'aggiudicatario versi in stato di insolvenza, e si renda colpevole di frode o incorra in procedimenti penali per reati commessi nello svolgimento del servizio;
- j) per fallimento o liquidazione coatta amministrativa.

La decadenza della gestione e la conseguente risoluzione del contratto verranno disposte dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune.

Il gestore decaduto cessa con effetto immediato dalla data di notifica del relativo procedimento dalla conduzione del servizio ed è privato di ogni potere in ordine alle procedure di accertamento, liquidazione e riscossione ed è tenuto alla consegna della documentazione e degli impianti utilizzati per il servizio. In assenza di tale adempimento il responsabile del servizio finanziario diffida il gestore decaduto a non effettuare alcuna ulteriore attività inerente il servizio e procede all'immediata acquisizione della documentazione riguardante la gestione, redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'aggiudicatario stesso. In tal caso il comune potrà altresì non provvedere alla restituzione della cauzione prestata e si avvarrà su di essa per il risarcimento di eventuali danni.

#### **Art. 22 – controversie**

Per tutte le controversie che insorgessero tra comune e concessionario, in esecuzione del presente capitolato che ne regola l'appalto, ove non risolte bonariamente, è individuato quale foro competente il tribunale di Viterbo.

#### **Art.23 – spese contrattuali**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di concessione, disciplinato dal presente capitolato, sono a carico dell'aggiudicatario.

#### **Art.24 – norme finali**

Il presente capitolato, parte essenziale dell'appalto, dovrà essere controfirmato in ogni pagina per accettazione e dovrà essere allegato ai documenti di gara a pena l'inammissibilità dell'offerta. Per quanto non previsto nel presente capitolato sono espressamente richiamate le norme di cui al D.Lgs.507/1993 e ss.mm.ii. nonché le disposizioni della Legge 212/2000, del D.M. delle finanze 26 aprile 1994, del regolamento comunale e di tutte le altre norme vigenti in materia.